



COMUNE di SINISCOLA

REGOLAMENTO ASILO NIDO

Art. 1

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che concorre, insieme alle famiglie, allo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale della bambina e del bambino di età fino ai tre anni, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa; sostiene le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative.

Art.2

L'Amministrazione comunale, attraverso l'istituzione dell'asilo nido promuove, avvalendosi di personale educativo professionalmente qualificato, la cura e la socializzazione dei bambini, nel quadro dei rapporti famiglia - infanzia - società, nel processo di socializzazione omogeneo per bambini provenienti da differenti condizioni socio-culturali, offrendo a tutti ampie opportunità di esperienze educative anche sul piano affettivo e cognitivo, al fine di garantire la piena affermazione delle potenzialità infantili.

Art.3

Le finalità e le funzioni del servizio, in linea col regolamento RAS “ Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali “, in attuazione alla legge regionale n. 23 / 05 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona “ sono:

- promuovere lo sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
- offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale;
- garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà e/o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali;
- garantire la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione;
- offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione sulle problematiche della prima infanzia da realizzare anche attraverso l'organizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano la prima infanzia;
- stimolare e cooperare alle scelte socio-ambientali ed economiche degli amministratori locali per lo sviluppo di una migliore qualità della vita dell'infanzia;
- promuovere una continuità educativa in collaborazione con la scuola materna.

AMMISSIONI

Art. 4

L'Asilo Nido, servizio a richiesta individuale, è al servizio della comunità ed è chiamato a servire l'intero territorio comunale. Il servizio è rivolto ai genitori lavoratori residenti.

Art. 5

Sono ammessi i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 mesi e i tre anni, con particolare riguardo per i minori portatori di disagio psicofisico e per i minori residenti che siano di nazionalità straniera o apolidi.

Art. 6

L'ammissione al Nido è subordinata alla presentazione della domanda e della documentazione richiesta .

Le domande di ammissione all'Asilo Nido devono pervenire entro il 30 Giugno di ogni anno all'ufficio dei Servizi Sociali che le esaminerà e compilerà la graduatoria di ammissione in base ai criteri di cui all'art. 7.

Le domande pervenute dopo la formazione della graduatoria, saranno esaminate per le ammissioni all'eventuale turno successivo.

Art. 7.

All'ammissione nel rispetto della graduatoria, si fa luogo entro il 1° Settembre di ogni anno.

La graduatoria sarà predisposta secondo i seguenti criteri attribuendo i relativi punteggi, per un massimo di 50:

A) **Priorità di ammissione:**

- *bambini portatori di handicap - punti 50 ;*

B) **Punteggio per nucleo familiare:**

- *bambini appartenenti a famiglie monoparentali il cui genitore sia impegnato in attività lavorativa – punti 30;*

- *bambini facenti parte di un nucleo familiare in cui vi sia presenza di uno o entrambi i genitori portatore di handicap o anziano non autosufficiente convivente, situazioni naturalmente certificate – punti 30;*
- *bambini i cui genitori sono impegnati entrambi in attività lavorative - punti 30;*
- *bambini di cui un genitore lavori a tempo pieno e l'altro a tempo determinato – punti 25;*
- *bambini di cui uno o entrambi i genitori abbiano sede lavorativa distante almeno 30 km da Siniscola - punti 35;*
- *bambini di cui un genitore lavora e l'altro ha situazione di studente ovvero tirocinante (post laurea) – punti 20;*
- *bambini i cui genitori siano o sia lavoratore indipendente, artigiano, libero professionista **ed il coniuge svolge comunque attività lavorativa** – punti 20;*
- *bambini di cui un genitore lavori e l'altro, non avendo prodotto reddito nell'anno precedente dimostri attività lavorativa nell'anno in corso – punti 20;*
- *bambini di cui un genitore lavori e l'altro sia disoccupato o casalinga – punti 5;*
- *bambini di cui entrambi i genitori siano disoccupati o inoccupati – punti 4;*
- ***bambini nel cui nucleo familiare anagrafico vi sia presenza di altri minori;***
- *fratelli e sorelle da 0 – 3 anni – punti 3;*
- *fratelli e sorelle da 3 – 6 anni – punti 2;*
- *fratelli e sorelle in età di scuola dell'obbligo – punti 1;*

I punteggi non possono essere sommati ad esclusione di quello inerente la presenza di altri minori nel nucleo anagrafico.

A parità di punteggio le domande saranno graduate secondo l'ordine crescente al valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).

Il richiedente dovrà pertanto allegare alla domanda di iscrizione l'apposita dichiarazione sostitutiva ISEE, in caso contrario acquisirà esclusivamente il punteggio spettante per l'accesso e sarà collocato ultimo tra quelli aventi lo stesso punteggio.

Art. 8

L'Amministrazione Comunale intende riservare n° 2 posti per favorire l'inserimento di quei minori che necessitano di sostegno perché coinvolti in situazioni di particolare disagio:

Art. 9.

Dopo l'approvazione della graduatoria l'Ufficio Servizio Socio Educativo comunica alle famiglie l'ammissione al servizio, secondo l'ordine di preferenza, la necessaria certificazione medica da presentare al Nido (certificato del pediatra, fotocopia del libretto delle vaccinazioni) e l'importo mensile della retta .

L'ammissione del bambino alla frequenza dell'Asilo Nido comporta, da parte dei genitori, l'esplicita conoscenza e accettazione del Regolamento del Servizio Asilo Nido.

Art. 10

Conformemente a quanto è previsto dall'art. 27 della L.R. n° 23/05, le quote di contribuzione alla spesa per la frequenza al Nido sono determinate annualmente dalla Giunta Municipale, che approva le fasce contributive, secondo il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare.

Qualora non venga presentata la dichiarazione ISEE, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa massima prevista per l'anno educativo di riferimento.

Il pagamento della quota contributiva e la consegna della relativa ricevuta all'Ufficio amministrativo del Servizio Socio Educativo, dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 10 del mese di riferimento.

Il periodo di ambientamento è parte integrante del servizio, pertanto la quota contributiva è dovuta dal 1° giorno di inserimento del bambino fino al termine dell'attività educativa (31 luglio).

Art. 11.

La famiglia del bambino può in qualsiasi momento rinunciare al posto comunicandolo per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali entro l'ultima settimana del mese di frequenza, pena il pagamento del mese successivo.

ORARIO E FREQUENZA

Art. 12.

L'Asilo Nido è aperto tutti i giorni lavorativi, per tutto l'anno ad eccezione della chiusura per ferie limitatamente al mese di Agosto. L'orario giornaliero di apertura è di otto ore e va dalle ore 7,30 alle ore 15,30, con la possibilità di effettuare un prolungamento dell'orario con un servizio di baby parking. L'accettazione dei bambini ha luogo dalle 7,30 alle ore 9,00.

Art. 13.

Nel caso di assenze per malattia per la riammissione è necessario presentare il certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Quando l'assenza sia dovuta ad altro motivo la riammissione avviene dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dai genitori.

Art. 14.

La frequenza all'Asilo Nido deve avere carattere di continuità. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori a giorni 15 possono dar luogo a dimissioni. Tuttavia non si potrà procedere alla dimissione del bambino se non dopo che siano state accertate, attraverso un contatto con i familiari, le motivazioni dell'assenza.

Le insolvenze nel pagamento del contributo di frequenza possono dar luogo a proposte di dimissioni dopo che sia rimasto senza esito il sollecito scritto alla regolarizzazione.

All'atto della dimissione del bambino si darà immediatamente luogo alla sostituzione con riferimento alla graduatoria.

I bambini e le bambine frequentanti l'anno precedente, hanno diritto alla riconferma.

I genitori dovranno, comunque, produrre entro la data del 30 giugno, la documentazione necessaria per la rideterminazione della retta di frequenza.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Art. 15.

In base alle autorizzazioni della RAS, Asilo Nido Comunale ha una capienza ricettiva vincolata agli standard strutturali di 46 posti, di cui 34 per divezzi e 12 posti per lattanti.

Art. 16

L'Asilo Nido è organizzato su due sezioni in relazione alle diverse fasce di età dei bambini. All'interno delle due sezioni si prevedono, in base alle disposizioni del regolamento regionale i seguenti rapporti:

1 educatore ogni 6 bambini lattanti ;

1 educatore ogni 8 bambini divezzi ;

In presenza portatori di disabilità il rapporto deve essere valutato di volta in volta a seconda dei bisogni dei minori e concordato con l'equipe psico-medica della U.S.L. che ha in carico quel bambino.

Art. 17.

In relazione alla presenza di bambini handicappati, Amministrazione Comunale può stabilire l'adeguamento del personale.

Art. 18.

In relazione al passaggio dei bambini da una sezione all'altra è prevista la parziale rotazione degli educatori per garantire continuità di rapporto tra i bambini e gli adulti.

Art. 19.

Al fine di raggiungere gli obiettivi educativi e organizzativi, tutto il personale operante nell'Asilo Nido, pur nel rispetto delle competenze specifiche, costituisce un gruppo di lavoro che organizza ogni attività in un'ottica di collaborazione e integrazione.

Art. 20.

L'articolazione pedagogica-didattica della giornata prevede attività di gruppo libere e strutturate per i bambini in relazione al loro sviluppo psicofisico e alle loro esigenze motorie, affettive e intellettive.

Art.21.

Il servizio di refezione è assicurato sulla base delle tabelle dietetiche predisposte dal servizio sanitario.

Art.22.

Le spese relative alla gestione dell'Asilo Nido sono a carico dell'Amministrazione Comunale che si avvale dei contributi previsti nel fondo unico, integrati da fondi del bilancio comunale e da contribuzione utenza.

PERSONALE

Art. 23.

L'Asilo Nido è amministrato dal Comune e affidato previa aggiudicazione della gara d'appalto a una cooperativa, attuando in tal modo una gestione mista.

La programmazione e il controllo dell'Asilo Nido sono svolte dal Servizio Sociale del Comune.

Art. 24.

L'Asilo Nido deve essere dotato di personale qualificato e numericamente sufficiente, in possesso dei requisiti indispensabili ad assicurare l'attività educativa e l'assistenza igienico-sanitaria.

Per la gestione e il funzionamento dell'Asilo Nido il Comune si avvale oltre che del personale di ruolo presso l'Ente, di una cooperativa sociale con cui viene stipulato il contratto.

- Il personale da impegnare nell'erogazione dei vari servizi è il seguente:
- Il personale educativo;
- Il personale educativo di sostegno;
- Il personale addetto ai servizi generali.

L'asilo nido si avvale di un gruppo di consulenza specialistica composto da un pediatra, richiesto all'Azienda U.S.L. o convenzionato, da un pedagogo e da uno psicologo.

Art. 25

Il coordinamento del servizio fa capo al Responsabile del Servizio Sociale che avvalendosi del gruppo di consulenza specialistica, nomina la Pedagogista che:

- programma e coordina l'attività educativa ed individua le ipotesi pedagogiche e gli
- strumenti di verifica da adottare;
- attua attività di sperimentazione, documentandole e verificandole;
- valuta l'efficienza e l'efficacia del servizio e propone soluzioni utili al loro miglioramento;

L'educatore:

- cura lo sviluppo psicofisico, affettivo e sociale del minore affidategli;
- collabora con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo;
- prende parte operativamente alla programmazione e alla realizzazione delle attività didattiche e educative, nonché alla verifica dei risultati;
- compila le schede osservative dei bambini, avvalendosi quando necessario della consulenza del pedagogista, dello psicologo e del pediatra;
- presta continuo servizio al gruppo dei minori affidategli curandone le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto necessario per uno sviluppo psicofisico affettivo ottimale;
- collabora con l'educatore di sostegno per l'inserimento e l'assistenza dei bambini handicappati;
- collabora con gli operatori sociali del territorio che hanno in carico il minore in difficoltà.

Operatori addetti ai servizi generali

- cura la preparazione dei pasti secondo le indicazioni dietetiche del pediatra;
- cura il governo delle stoviglie, la pulizia e l'igiene in cucina, in collaborazione con gli inservienti.
- Il rapporto è di un cuoco ogni trenta bambini.

b) Operatore addetto alle funzioni di pulizia:

- cura l'igiene e la manutenzione ordinaria degli ambienti e degli arredi. Il rapporto è di uno ogni 20 bambini.

e) Operatore addetto alle funzioni della lavanderia e guardaroba:

- oltre a curare tali funzioni il guardarobiere potrà svolgere attività di appoggio agli operatori addetti agli altri servizi. Il rapporto è di uno ogni 40 bambini.

Art. 26.

Il servizio asilo nido deve avvalersi anche attraverso le opportune intese con la A.S.L. o attraverso apposite convenzioni, della collaborazione di un gruppo di consulenza specialistica, composta da uno psicologo, un pediatra e un pedagogo che opererà secondo una metodologia interdisciplinare.

Lo psicologo

- cura ed approfondisce gli aspetti relativi allo sviluppo psico - affettivo del bambino;
- effettua osservazioni periodiche del gruppo classe ed in particolare dei bambini in difficoltà;
- fornisce il sostegno psicologico alle famiglie utenti del servizio;
- mediante incontri periodici, svolge attività di consulenza, supervisione e supporto psicologico agli educatori;
- promuove il lavoro di équipe favorendo l'omogeneizzazione degli interventi e contenendo le dinamiche di gruppo e dei vissuti individuali;
- propone l'introduzione di nuove procedure e mezzi operativi e partecipa a sperimentazioni relative al proprio settore di competenza;
- partecipa alla formulazione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale addetto al servizio.

Il pediatra:

- dirige prevalentemente la sua attività al "Gruppo Bimbi" privilegiando la sorveglianza sanitaria nella comunità e gli interventi di profilassi e controllo delle malattie infettive;
- prescrive il dietetico dei minori e ne sorveglia l'osservanza;
- apporta le necessarie modifiche al dietetico di singoli minori per esigenze sanitarie specifiche;
- comunica motivatamente alle famiglie le controindicazioni per l'ammissione, riammissione e frequenza dei minori;
- cura l'attuazione dei provvedimenti previsti dalla legge o disposti dall'autorità sanitaria, dandone, se del caso, preventiva informazione alla famiglia;
- visita i minori ogni volta che lo ritenga necessario;
- di concerto con l'amministrazione comunale e con gli educatori promuove ed attiva, anche con figure professionali specifiche, interventi di educazione sanitaria e medicina preventiva rivolte alle famiglie;

- è responsabile delle cartelle sanitarie relative ai singoli bambini, da tenersi a disposizione dell'autorità sanitaria e della famiglia presso i locali dell'Asilo Nido;
- segnala al Servizio Sociale ogni provvedimento relativo ai minori o fa richiesta di intervento.

Il pedagogo:

- cura le problematiche di ordine pedagogico, anche sotto il profilo metodologico;
- cura la programmazione educativa e le attività di sperimentazione, organizzando le attività didattiche e le relative verifiche da svolgere con i collaboratori sul gruppo classe e sul singolo bambino, in particolare, coordina la programmazione annuale individuando gli obiettivi didattico - educativi da raggiungere e le idonee procedure di valutazione;
- svolge attività di sostegno educativo, promuove e attiva interventi di formazione e aggiornamento rivolti alle famiglie in collaborazione con l'equipe del servizio sociale;
- fornisce la consulenza pedagogica al personale del servizio

GESTIONE SOCIALE

Art.27.

L'assemblea dei genitori si riunisce nei locali dell'Asilo Nido oppure può usufruire dei locali del comune.

L'Assemblea è convocata dall'Assessore ai Servizi Sociali, in occasione dell'apertura annuale del servizio per la presentazione del programma del Nido, e ogni qualvolta lo si ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta scritta e motivata un numero di famiglie pari ad almeno un terzo dei bambini ammessi alla frequenza.

Art. 28.

L'organo di rappresentanza dei genitori che hanno bambini ammessi all'Asilo si compone di due membri, uno per i divezzi e uno per i lattanti, i quali vengono eletti da un genitore per bambino, durano in carica per un anno e sono rinnovabili alla scadenza. La votazione sarà effettuata a scheda segreta .

Tutti i genitori sono da considerarsi candidati. Eventuali sostituzioni per dimissioni avvengono attingendo dai primi dei non eletti.

Art. 29.

L'organismo di rappresentanza vigila sull'andamento generale del servizio. Nell'espletare queste funzioni può, in particolare:

- effettuare periodici controlli concernenti l'effettivo adempimento da parte dei servizi degli obblighi che gli derivano secondo quanto precisato in questo regolamento e dalle leggi in materia;
- qualora dovessero essere accertate irregolarità, farne debita formale comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Può inoltre proporre all'Amministrazione le eventuali modifiche o aggiornamenti del presente regolamento.

Art. 30.

L'equipe Socio Educativo insieme a tutto il personale dell'Asilo Nido sono impegnati a trovare momenti specifici e programmati di partecipazione collettiva su tutti gli aspetti organizzativi ed educativi del Nido stesso.

Art. 31.

All'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogata la delibera di Consiglio Comunale n° 111 del 30.11.1998 (approvazione del precedente Regolamento).